

## COMMENTO ALL'ICONA DI MARIA, MADRE DELLE VIRTÙ

Nella presentazione delle mie icone voglio ricordarvi sempre che la mia umile esperienza artistica, ma soprattutto spirituale (nata nel 2009 grazie al prezioso insegnamento dell'iconografa Lia Galdiolo), si svolge nella Missione di Speranza e Carità, in mezzo ai poveri, anche loro icone del Signore, affinché l'arte iconografica esprima il suo splendore nella carità. Dio è Amore e a parlarci di questo amore è venuto Gesù e tutti quelli che l'hanno seguito, prima Maria e poi tutti i Santi. È questo Amore che dobbiamo portare e far conoscere agli altri anche attraverso lo strumento delle icone.

Il Verbo di Dio si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo per farci conoscere l'Amore del Padre: venne ad abitare in mezzo a noi come uomo perfetto pieno di Grazia e di Verità per tracciare nell'umanità la via della santità, della piena comunione con Dio (cf. Gv 1,14). Maria, oltre ad essere la madre, è soprattutto discepola, la prima e la più perfetta discepola del suo Figlio. All'annuncio dell'angelo Maria si dispone in pienezza all'accoglienza del Verbo di Dio per opera dello Spirito Santo di cui lei è ricolma (cf. Lc 1,35). Il mistero dell'accoglienza evidenziato in questa icona rende presente Gesù anche se non lo vediamo: Maria, la piena di grazia, la tutta santa, la "panagia" come la salutano familiarmente i greci, la donna umile, fedele...esempio di ogni virtù, accoglie Gesù nel suo cuore ancor prima di concepirlo nel suo grembo (atteggiamento espresso dalle sue mani conserte). Generando Cristo diventa madre delle Virtù e custodendolo sempre nel suo cuore riversa, come una cascata, le sue grazie sull'umanità (particolare rappresentato dai lembi dorati del manto che discendono dalle mani).

Il colore dominante dell'icona è il verde, in particolare il verde acqua, che nella simbologia iconica rappresenta lo Spirito Santo ed è proprio attraverso di esso che il Padre effonde i raggi della sua Grazia ad inondare e ricoprire Maria manifestando in lei la vita nella sua giovinezza, nel suo pieno rigoglio, simboleggiata dal manto verde intenso, e dalla copiosa vegetazione che esplode accanto a lei. La presenza dello Spirito Santo nella sua vita produce virtù facendole splendere di una luce divina, motivo per cui vengono scritte con il colore dorato. I binari nei quali scorre l'acqua viva dello Spirito Santo sono bianchi ed esprimono la vita pura, luminosa e senza peccato di Maria nella quale la Parola di Dio si incarna confermando in maniera eroica tutte le virtù. Esse sono espressione di santità e di vita eterna e nell'icona ne sono evidenziate alcune. I passi biblici, posti accanto alle virtù, sono scritti in

marrone per indicare il terreno umile di Maria nel quale si realizza la Parola (cf. Lc 1,38). Sul manto della Madonna sono rappresentate le tre stelle a forma di croce per indicare la sua verginità prima, durante e dopo il parto. Dentro ogni stella cinque pietre rosse ricordano le cinque piaghe del Signore e quindi la sua Passione, l'azione redentiva di Gesù Cristo che nel suo grande mistero anticipa i suoi benefici in Maria preservandola da ogni peccato. La sua vita con Dio nella pienezza dell'amore, nonostante le difficoltà, le prove e i dolori del cammino, la ricolma di gioia: "...rimanete nel mio amore.....questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena..." (Gv 15,8-12); "...chi fissa lo sguardo sulla legge perfetta e le resta fedele.....come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla..." (Gc 1,25). Nell'icona questa gioia viene simboleggiata dalla tunica rosa della Madonna, che esprime la sua letizia interiore, e dal giardino con lo sfondo rosa e i fiori dorati che si trova all'interno della cornice delle virtù, che esprime proprio la gioia del Paradiso anticipata da Maria e dai Santi nella terra e che possiamo raggiungere in pienezza anche noi seguendo Gesù, soprattutto attraverso l'esempio e l'intercessione di sua madre. La gioia trapassa la terra unendoci con il cielo e raggiungendo il Padre che esce le sue mani dalla lunetta in alto, che simboleggia il cielo dei cieli, in atteggiamento di stupore e di gioia mostrando ai nostri occhi il suo capolavoro: l'anima e la vita di Maria Santissima che magnifica il Signore proprio con l'abbondanza delle sue virtù (cf. Lc 1,46).

Ringrazio Dio per il dono grande di Maria, di questa madre, compagna, sorella e maestra spirituale. Ora se noi amiamo Maria dobbiamo almeno cercare di imitarla perché questo è il maggior omaggio che possiamo offrirle. In questa icona la contempliamo in alcune delle sue virtù e l'acclamiamo dicendo: "Tu sei umilissima, fedelissima, obbedientissima, purissima, pazientissima, devotissima, prudentissima, poverissima, clementissima, maestosissima...aiutaci oggi a conoscerti e a imitarti nel cammino verso Gesù!

Maria è santa e questo "santa" dovrebbe anche suonare come un invito...ma invece a molti mette paura. Un invito perché la santità è la meta precisa a cui Gesù vorrebbe condurci: "...siate perfetti" (Mt 5,48) ...dice Gesù... "siate santi" (Lv 19,2) e siatelo tutti, non vi paia un'esagerazione, non vi paia troppo difficile; un invito poco ascoltato soprattutto dai giovani. Essere buoni non basta? Non si è mai buoni abbastanza ma quando si desidera di esserlo di più si è santi. Il bene fatto a stento, fatto per forza, il bene con il contagocce è la mediocrità. La santità non è un peso che schiaccia, non è una pompa che esaurisce. Il santo non è un mezzo uomo, una mezza intelligenza che ha paura della verità, un mezzo cuore che non sa prodigarsi con generosità, una mezza coscienza che non sa prendersi grandi responsabilità, un

mezzo braccio che non sa agire risoluto né a difesa né ad assalto, non è un vacillante. San Paolo ci ricorda che la santità non è altro che la piena maturità dell'essere umano. (cf. "Maria ideale di virtù" di Padre G. Semeria)

La funzione, quindi, di questa icona è quella di chiedere proprio a Maria l'aiuto e la guida per maturare in pienezza la nostra esistenza. Maria, mostrandoci le sue virtù, ci indica un percorso spirituale, la via per un cammino di fede autentico. Siamo abituati o vogliamo vedere Maria sopra gli altari per invocarla solo in caso di bisogno, come intermediaria di grazie o come protettrice, ma lei vuole scendere nella nostra umanità, starci vicino e camminare quotidianamente accanto a noi. Nella sua clemenza ci solleva nella fragilità delle nostre cadute ma non vuole solo metterci in piedi, vuole aiutarci a camminare verso Gesù per ritrovare in lui Dio e in Dio l'immagine vera della nostra esistenza. Questa icona è nata in particolare con la finalità di parlare ai giovani per dar loro un vero esempio di sapienza e per questo motivo sto invitando proprio loro ad ascoltare il messaggio di Maria per renderlo vivo, attraverso la loro concreta testimonianza, in questa nuova generazione\*. L'icona "Maria, Madre delle Virtù" è anche rivolta ai consacrati e a tutti coloro che vogliono mettersi alla scuola di Maria per intraprendere un profondo cammino di Fede, Speranza e Carità.

O Padre, che alla mensa dei santi misteri ci nutri del corpo e del sangue del tuo Figlio, fa che nella fedele imitazione delle virtù di Maria viviamo in continua comunione con te per testimoniare al mondo le meraviglie del tuo Amore, per Cristo nostro Signore.

Amen

PACE E SPERANZA

**Sorella Alessandra**, Missionaria della Speranza e della Carità

7 Ottobre 2019, Memoria della Beata Vergine Maria del Rosario

Presentazione e benedizione dell'icona

\*Con la collaborazione dei giovani prepareremo un opuscolo sulle virtù di Maria che sarà al più presto presentato e distribuito.